



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA I

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**29 novembre 2021**

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 29 del mese di novembre duemilaventuno alle ore 12,00 in Torino, in modalità mista (presenza + videoconferenza), sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 23 novembre 2021 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:

Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Carlo GIACOMETTO - Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO - Marco MAROCCO - Maria Grazia GRIPPO - Paolo RUZZOLA - Roberto MONTA'

Sono assenti i Consiglieri:

Mauro CARENA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di: Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 6 "Valli di Susa e Sangone", Zona omogenea 9 "Eporediese", Zona omogenea 10 "Chivassese", Zona omogenea 11 "Chierese-Carnagnolese"

**OGGETTO: Proposta di Ordine del giorno presentata dal consigliere De Vita avente quale oggetto: "Servizi pubblici locali".**

**ODG n. 1-133066/2021**

(Segue:

- *l'illustrazione del Consigliere De Vita;*
- *l'intervento del Sindaco Metropolitan Lo Russo che comunica il suo voto di astensione;*
- *l'intervento della Consigliera Grippo la quale comunica, d'accordo con il Sindaco, il suo voto di astensione;*
- *l'intervento del Consigliere Giacometto;*
- *l'intervento del Vice Sindaco Montà che conferma il suo voto di astensione;*
- *il secondo intervento del Consigliere De Vita;*
- *il secondo intervento del Sindaco Lo Russo;*
- *il secondo intervento del Consigliere Giacometto;(in fase di votazione)*  
*per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

~~~~~

**Il Sindaco Metropolitan**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Ordine del giorno, allegato al presente verbale:

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti: 11

Votanti: 11

Favorevoli 4

(Bianco - De Vita - Marocco - Martano)

Astenuti 5

(Lo Russo - Avetta - Castello - Grippo – Montà)

Contrari 2

(Giacometto – Ruzzola)

**L'ordine del giorno risulta approvato.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente  
Alberto Bignone

IL SINDACO METROPOLITANO

Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

## CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

*N. 1/2021*

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO METROPOLITANO AVENTE  
QUALE OGGETTO: “SERVIZI PUBBLICI LOCALI”.

N. Protocollo: 133066/2021

### **Premesso che**

- per servizi pubblici locali si intende l'insieme di attività poste in essere dall'amministrazione pubblica per garantire la soddisfazione in modo continuativo dei bisogni della collettività di riferimento, finalizzato al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della stessa;
- tale insieme di attività costituisce un dovere dell'amministrazione pubblica e ne designa la funzione di garanzia dei diritti degli abitanti del territorio di riferimento, ai quali vanno assicurati servizi che siano rispettosi dei principi di qualità, sicurezza, accessibilità, uguaglianza e universalità;

### **considerato che**

- la crisi prodotta dall'epidemia da Covid-19 ha evidenziato tutti i limiti di una società unicamente regolata dal mercato e ha posto la necessità di ripensare il modello sociale, a partire da una nuova centralità dei territori come luoghi primari di protezione dei beni comuni e di realizzazione di politiche orientate alla giustizia sociale e alla transizione ecologica, e dai Comuni come garanti dei diritti, dei beni comuni e della democrazia di prossimità;

### **visto**

- l'Art. 6 “*Delega in materia di servizi pubblici locali*” del Ddl Concorrenza, predisposto dal Governo e all'esame del Parlamento;

### **rilevato che**

- l'Art. 6 sopra citato interviene direttamente sul ruolo degli Enti Locali e sulla gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare:

\* ponendo la materia dei servizi pubblici nell'ambito della competenza esclusiva statale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p della Costituzione (par. a)

\* definendo, nell'ambito delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, la modalità dell'autoproduzione da parte degli Enti Locali come pesantemente condizionata da una serie di adempimenti stringenti nel metodo e nel merito, rendendola di fatto residuale rispetto all'affidamento con gara (par. f-g-h-i)

#### **considerato che**

- alla Città metropolitana sono assegnate funzioni fondamentali tra le quali la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- con l'Art. 10 del proprio Statuto la Città metropolitana di Torino si impegna a garantire la gestione del servizio idrico attraverso enti o aziende pubblici, rispettando la volontà popolare che si è espressa sulla materia della gestione dei servizi pubblici locali il 12-13 giugno 2011 con un referendum;
- in tale occasione infatti la maggioranza assoluta del popolo italiano si è pronunciata contro la privatizzazione dei servizi pubblici locali e per la sottrazione degli stessi, a partire dall'acqua, alle dinamiche di profitto;
- l'Art.6, oltre a negare la volontà popolare sopra citata, metterebbe in discussione alla base la funzione pubblica e sociale degli Enti locali, costringendoli di fatto al ruolo di enti unicamente deputati a mettere sul mercato i servizi pubblici di propria titolarità, con grave pregiudizio dei propri doveri di garanti dei diritti della comunità di riferimento;

### **IMPEGNA IL SINDACO METROPOLITANO**

- **a richiedere** formalmente lo stralcio dell'art. 6 dal Ddl Concorrenza;
- **a promuovere**, anche in concorso con altri Enti locali, l'avvio di una discussione pubblica sul proprio ruolo, dei servizi pubblici, dei beni comuni e della democrazia di prossimità dentro un contesto di ripensamento del modello sociale dettato dalla necessità di affrontare la disuguaglianza sociale e la crisi climatica, evidenziate dalla pandemia;
- **a inoltrare** il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione, alle Presidenze di Anci e Upi, dandone adeguata pubblicizzazione.

Torino, 29 novembre 2021